

Ambulanti abusivi, task force di De Luca

■ L'accusa: «Dietro queste attività si nascondono gli affari della camorra»

Dal Prefetto il Comitato ordine pubblico. Controlli serrati nel fine settimana

Salerno. Nelle prossime ore il sindaco De Luca potrebbe mettere in campo una nuova task force contro gli ambulanti abusivi che, in questi mesi, hanno praticamente assediato la passeggiata a mare dei salernitani. Un tavolo tecnico, così come accaduto in un recente passato, che dovrebbe essere istituito nelle prossime ore dal Comitato per l'ordine pubblico convocato dal Prefetto. Si preannuncia, dunque, un fine settimana di controlli da parte dei vigili urbani ma anche delle forze dell'ordine, così da ristabilire i margini di sicurezza, oltre che di vivibilità, in città. «Credo che in questo fine settimana ci sarà un intervento serio e deciso. - ha affermato De Luca durante la sua settimanale riflessione radiofonica - Sono per avere rispetto e solidarietà per tutti, ma sia chiaro che dietro questi fenomeni, dietro le forniture di prodotti contraffatti, c'è la camorra. Dobbiamo, dunque, aprire gli occhi e mettere in atto un intervento pesante e risolutivo contro gli atti di arroganza e di prepotenza di questi signori che continuano a violare le leggi dello Stato. Facciamo i miracoli per tentare di contrastare da soli questi fenomeni e questo non è più possibile: questa è materia che riguarda i corpi dello Stato, non Comune e Polizia Municipale». Un'azione decisa, anche dura per contrastare l'illegalità, così come fatto appena un anno fa, con l'intervento del tavolo tecnico convocato in Prefettura. L'assist, dunque, è giunto dalla denuncia dell'Anva, deciso ad occupare nella giornata di venerdì prossimo il lungomare in segno di protesta sul proliferare dell'illegalità. «Penso che gli ambulanti abbiano pienamente ragione, che abbiamo avuto fin troppa pazienza e che lo Stato debba decidersi a intervenire, perché gli abusivi consumano un reato alla luce del sole. - ha ripreso il primo cittadino - Abbiamo un corpo dello Stato, la Guardia di Finanza, che ha nella lotta al contrabbando e all'abusivismo la sua missione prioritaria: è arrivato il momento di agire, perché queste situazioni sono diventate francamente



intollerabili. I fenomeni vengono individuati e contrastati, dice De Luca ma il problema grosso resta quello dell'emergenza sicurezza urbana». Top secret su quando si svolgerà il tavolo di crisi, con lo stesso sindaco che lancia pesanti dubbi anche su quelli che sarebbero i reali commerci soprattutto nel sottopiazza della Concordia. Insomma, riesplode il caso delle comunità straniere, con lo stesso primo cittadino che ripercorre velocemente le tappe. «Siamo arrivati quasi allo scontro fisico. - afferma -

Nonostante tutti gli sforzi di arrivare ad un accordo, con gli stessi ospitati nei mercatini etnici. Accordi che, puntualmente, non sono stati rispettati.

Adesso basta, bisogna ripristinare la legalità nella nostra città». Del resto, appena lo scorso anno ci fu la plateale protesta della comunità senegalese sotto i portici di Palazzo di città, per il momentaneo inutilizzo dell'area del sottopiazza della Concordia. Dunque, la risposta non si è fatta sentire, con le prossime ore che diventeranno decisive. Tra l'altro, appena l'altro giorno, all'indomani delle pesanti accuse lanciate da Ciro Pietrofresa, c'era stata la richiesta di una convocazione urgente della commissione consiliare "Annona", presieduta da Felice Santoro, dal consigliere comunale Antonio Cammarota. Una riunione che

prevedeva l'audizione dello stesso Pietrofresa con la presenza oltre che degli amministratori di Palazzo di città, anche dei vertici della sicurezza cittadina. Un appello, dunque, che non è caduto nel vuoto, con il prossimo fine settimana che dovrebbe diventare decisivo nella lotta per l'illegalità da parte di Palazzo di città. A distanza di un anno, dunque, il sindaco De Luca è pronto ad usare nuovamente il pugno duro contro gli ambulanti abusivi.

Antonio Roma

Riproduzione riservata
redazione@metropolis.it

